

ABRUZZO NELLA MORSA DEL CALDO, A PESCARA BOLLINO ROSSO, TEMPERATURE SUPERIORI AI 40 GRADI

13 Luglio 2023



PESCARA - Pescara per due giorni, oggi e domani, è tra le città con il bollino rosso del ministero della Salute, che nel suo bollettino sulle ondate di calore indica il massimo rischio caldo per tutta la popolazione. Come preannunciato, l'ondata di calore che sta interessando il Paese non risparmia neanche l'Abruzzo, dove le temperature, nelle ultime ore, sono in aumento.

Secondo le rilevazioni dell'associazione Aq Caput Frigoris, le massime, ieri hanno raggiunto i 40,1 gradi a Capestrano (L'Aquila), i 39,7 gradi a Castiglione a Casauria, i 39,6 gradi a Bussi sul Tirino (Pescara), i 38,7 gradi a Ofena (L'Aquila) e i 38,1 gradi a Popoli (Pescara).

Nel capoluogo adriatico, dove ieri c'era bollino arancione, le temperature sono destinate a salire, tanto che per oggi e domani è previsto bollino rosso.

Secondo gli esperti di [AbruzzoMeteo.org](https://www.abruzzo-meteo.org), "è previsto un deciso rialzo termico a causa del probabile rinforzo dei venti di Libeccio, con probabile Garbino sul versante adriatico e temperature che, localmente, potranno portarsi occasionalmente al disopra dei +32°C/+34°C anche di notte, laddove il vento rinforzerà, specie sulle zone pedecollinari e nelle principali valli che si affacciano sul versante adriatico".

Il livello 3 dichiarato dal ministero della Salute indica condizioni di emergenza (ondata di calore) con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche; tanto più prolungata è l'ondata di calore, tanto maggiori sono gli effetti negativi attesi sulla salute.

Il ministero consiglia, tra l'altro, di evitare di esporsi al caldo e al sole diretto nelle ore più calde della giornata (tra le 11.00 e le 18.00), di evitare le zone particolarmente trafficate, di trascorrere le ore più calde della giornata nella stanza più fresca della casa, bagnandosi spesso con acqua fresca, di assicurare un adeguato ricambio di aria, di indossare indumenti chiari, leggeri, in fibre naturali, di bere liquidi, moderando l'assunzione di bevande gassate o zuccherate, tè e caffè, evitando bevande troppo fredde e alcolici, di seguire un'alimentazione leggera.

Il ministero, inoltre, ricorda di non lasciare persone non autosufficienti, bambini e anziani, anche se per poco tempo, nella macchina parcheggiata al sole, di assicurarsi che le persone malate o costrette a letto non siano troppo coperte, di offrire assistenza a persone a maggiore rischio e, in presenza di sintomi dei disturbi legati al caldo, di contattare un medico.